



ALLEGATO B

SCHEMA TIPO DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO ESTERNO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI ATTINENTI AI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Nota: Il presente documento è da ritenersi uno "schema tipo" non vincolante: l'Amministrazione ha facoltà di non utilizzarlo ove questo non sia adeguato all'incarico da affidare, ovvero di modificarne o adeguarne i contenuti.

Estremi di approvazione:

| | |
|------------------------------|--|
| SENATO ACCADEMICO | |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | |

INDICE

| | |
|---|-----------|
| CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI..... | 3 |
| Premessa..... | 3 |
| Art. 1.1 - Oggetto dell’incarico | 3 |
| Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche | 4 |
| Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali | 4 |
| Art. 1.4 - Collaboratori..... | 4 |
| Art. 1.5 - Normativa di riferimento..... | 4 |
| Art. 1.6 - Obblighi generali dell’Amministrazione..... | 5 |
| CAPO 2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’INCARICO DI PROGETTAZIONE | 6 |
| Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione | 6 |
| Art. 2.2 - Progettazione preliminare..... | 7 |
| Art. 2.3 - Progettazione definitiva..... | 7 |
| Art. 2.4 - Progettazione esecutiva | 8 |
| Art. 2.5 - Ulteriori attività ricomprese nell’incarico di progettazione | 9 |
| Art. 2.6 - Verifica periodica dell’avanzamento della progettazione | 10 |
| Art. 2.7 - Termini per l’espletamento dell’incarico di progettazione | 10 |
| Art. 2.8 - Penali per il ritardato adempimento dell’incarico di progettazione | 11 |
| CAPO 3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI..... | 13 |
| Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste..... | 13 |
| Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste..... | 13 |
| Art. 3.3 - Accettazione del progetto prima dell’affidamento dell’incarico..... | 14 |
| Art. 3.4 - Durata dell’incarico | 14 |
| CAPO 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI..... | 15 |
| Art. 4.1 - Descrizione delle prestazioni richieste..... | 15 |
| Art. 4.2 - Direzione Operativa dei Lavori..... | 15 |
| Art. 4.3 - Ispettore/i di Cantiere | 16 |
| Art. 4.4 - Durata dell’incarico..... | 16 |
| CAPO 5 DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI..... | 17 |
| Art. 5.1 - Descrizione delle prestazioni richieste..... | 17 |
| Art. 5.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste..... | 17 |
| Art. 5.3 - Durata dell’incarico | 17 |
| CAPO 6 DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI..... | 18 |
| Art. 6.1 - Descrizione delle prestazioni richieste..... | 18 |
| Art. 6.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste..... | 18 |
| Art. 6.3 - Durata dell’incarico | 19 |
| Art. 6.4 - Obblighi specifici dell’Amministrazione | 19 |
| CAPO 7 DISCIPLINA ECONOMICA | 21 |
| Art. 7.1 - Onorario..... | 21 |
| Art. 7.2 - Modalità di pagamento dell’onorario | 22 |

| | |
|--|-----------|
| Art. 7.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari..... | 22 |
| Art. 7.4 - Anticipazione..... | 23 |
| CAPO 8 COPERTURA ASSICURATIVA..... | 24 |
| Art. 8.1 - Polizza di responsabilità civile professionale..... | 24 |
| Art. 8.2 - Durata della polizza..... | 24 |
| CAPO 9 ULTERIORI DISPOSIZIONI..... | 25 |
| Art. 9.1 - Risoluzione del contratto..... | 25 |
| Art. 9.2 - Recesso dal contratto..... | 25 |
| Art. 9.3 - Incompatibilità..... | 26 |
| Art. 9.4 - Riservatezza..... | 26 |
| Art. 9.5 - Subappalto..... | 26 |
| Art. 9.6 - Risoluzione delle controversie..... | 26 |
| Art. 9.7 - Spese..... | 26 |
| Art. 9.8 - Elezione del domicilio..... | 26 |
| Art. 9.9 - Trattamento dei dati..... | 27 |
| Art. 9.10 - Rinvio..... | 27 |

Nota generale:

Principali abbreviazioni del testo:

- SA: Stazione Appaltante – Università degli Studi di Ferrara;
- RUP: Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 207/10;
- DPP: Documento Preliminare alla Progettazione ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 207/10;
- DL: Direttore/Direzione Lavori ai sensi dell’art. 124 del D.P.R. 207/10;
- DO: Direzione Operativa ai sensi dell’art. 125 del D.P.R. 207/10;
- IC: Ispettore di Cantiere ai sensi dell’art. 126 del D.P.R. 207/10;
- CSP: Coordinatore per la progettazione ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. 81/08;
- CSE: Coordinatore per l’esecuzione ai sensi dell’art. 92 del D.Lgs. 81/08.

CAPO 1
DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo a _____
[indicare].

----- - - - - -----

L'anno ____ (____) il giorno _____ (_____) del mese di _____, in Ferrara nel Rettorato dell'Università degli Studi, in Via Savonarola n. 9, con la presente scrittura privata, da valere come Legge,

TRA

_____, nato a _____ il _____, che interviene in nome e per conto dell'Università degli studi di Ferrara, in qualità di Direttore Amministrativo [completare con dati richiesti],

E

_____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____, [nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. L'Amministrazione universitaria conferisce a _____ [indicare] l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" riguardanti _____ [indicare].

2. Le prestazioni sono così riassumibili [adeguare in funzione dell'oggetto dell'incarico]:

1. progettazione preliminare ex art. 17 del D.P.R. 207/10;
2. progettazione definitiva ex art. 24 del D.P.R. 207/10;
3. progettazione esecutiva ex art. 33 del D.P.R. 207/10;
4. svolgimento dell'incarico di Direttore dei Lavori ex art. 148 del D.P.R. 207/10;
5. svolgimento dell'incarico di Direttore/i Operativo/i ex art. 149 del D.P.R. 207/10 relativamente agli ambiti _____ [indicare];
6. svolgimento dell'incarico di Ispettore/i di Cantiere ex art. 150 del D.P.R. 207/10;
7. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08;
8. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08;
9. assistenza alla Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare e sul progetto definitivo ai sensi della L. 241/90 [oppure] coordinamento con gli Enti di Controllo Preposti all'approvazione del progetto e dell'attività e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati;
10. individuazione e assistenza all'esecuzione delle indagini strutturali e geologiche;
11. esecuzione dei rilievi piano altimetrici e architettonici necessari per la redazione del progetto;
12. _____

[indicare le eventuali ulteriori prestazioni richieste quali, a titolo esemplificativo:

- redazione di studi di fattibilità;
- supporto al RUP per la redazione del DPP;
- redazione di pratiche inerenti la prevenzione incendi;

- redazione di studi di ingegneria o architettura specialistici;
- pratiche di accatastamento presso l'Agenzia del Territorio;
- certificazione energetica degli edifici;
- redazione di stime immobiliari;
- ecc.]

3. L'offerta tecnica ed economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni della presente convenzione relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere (allegato A).

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 90, c. 7, del D.Lgs. 163/06 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ [completare con i dati richiesti].

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i [completare con i dati richiesti]:

- _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.
- _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.
- ...

Art. 1.4 - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare:
- il D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
 - il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
 - il D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- _____ [indicare le eventuali ulteriori norme di riferimento].

2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG...) [indicare le eventuali ulteriori norme di riferimento].

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a sua disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

CAPO 2
DISPOSIZIONI RELATIVE
ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

1. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al DPP alla Progettazione [eventuale] e al progetto _____ [indicare il livello], redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici dell'Università degli Studi di Ferrara [ove eseguito da altro soggetto indicarne il nominativo], del/i quale/i l'Incaricato dichiara espressamente di conoscere ogni aspetto e riguardo al/i quale/i non solleva eccezioni di sorta;
2. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Titolo III, Capo II del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare;
3. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari ad euro _____ (_____/__ euro) – importo totale del quadro economico composto da importo dei lavori euro _____ (_____/__ euro) e somme a disposizione della SA euro _____ (_____/__ euro) [completare con i dati richiesti]. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico;
4. nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal DPP e dal presente disciplinare;
5. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà al Committente che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato _____ [indicare], disegni in formato _____ [indicare] accompagnati dai relativi stili di stampa in formato _____ [indicare], elaborati contabili in formato compatibile con il software _____ [indicare]);
 - n. _____ [indicare] copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima ____ [indicare il formato ISO scelto] e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;

6. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del DPP, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
7. [eventuale] l'Incaricato dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;
8. l'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto definitivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata;
9. l'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di

verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 2.2 - Progettazione preliminare

1. I contenuti minimi del progetto preliminare sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 17, c. 1 e 3, del D.P.R. 207/10):

- a) **relazione illustrativa** ex art. 18 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- b) **relazione tecnica** ex art. 19 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- c) **studio di prefattibilità ambientale** ex art. 20 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- d) **studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;**
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- e) **planimetria generale e elaborati grafici** ex art. 21 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- f) **prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;**
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- g) **calcolo sommario della spesa** ex art. 22 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- h) **quadro economico di progetto** ex artt. 16 e 22 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- i) **piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;**
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- l) **capitolato speciale descrittivo e prestazionale** ex art. 23 del D.P.R. 207/10;
[elaborato da redigere solo se il presente livello di progettazione viene posto a base di gara - indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- m) **schema di contratto** ex art. 43 del D.P.R. 207/10.
[elaborato da redigere solo se il presente livello di progettazione viene posto a base di gara - indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

Art. 2.3 - Progettazione definitiva

1. I contenuti minimi del progetto definitivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento

all'elencazione di cui all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10):

- a) **relazione generale** ex art. 25 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- b) **relazioni tecniche e relazioni specialistiche** ex art. 26 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- c) **rilevi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;**
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- d) **elaborati grafici** ex art. 28 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- e) **studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale** ex art. 27 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- f) **calcoli delle strutture e degli impianti** ex art. 29 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- g) **disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici** ex art. 3 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- h) **censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;**
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- i) **piano particellare di esproprio** ex art. 31 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- l) **elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi** ex art. 32 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- m) **computo metrico estimativo** ex art. 32 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- n) **aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;**
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- o) **quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza** ex artt. 16 e 22 del D.P.R. 207/10;
[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]
- p) **schema di contratto e capitolato speciale d'appalto redatti** ex art. 43 del D.P.R. 207/10.
[elaborato da redigere solo se il presente livello di progettazione viene posto a base di gara - indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

Art. 2.4 - Progettazione esecutiva

1. I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/10):

- a) **relazione generale** ex art. 34 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

b) relazioni specialistiche ex art. 35 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale ex art. 36 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti ex art. 37 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti ex art. 38 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

f) quadro di incidenza della manodopera ex art. 39 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

g) computo metrico estimativo e quadro economico ex art. 42 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

h) cronoprogramma ex art. 40 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi ex art. 41 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto ex art. 43 del D.P.R. 207/10;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

m) piano particellare di esproprio;

[indicare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste o particolari prescrizioni nell'esecuzione delle stesse]

Art. 2.5 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

1. L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività *[adeguare in funzione dell'incarico da affidare]*:

- esecuzione dei rilievi piano altimetrici, architettonici e impiantistici al fine di procedere alla redazione del progetto;
- individuazione, assistenza all'esecuzione e redazione delle relazioni tecniche interpretative delle indagini strutturali, geotecniche, geologiche e sismiche (le indagini saranno svolte, mediante l'utilizzo delle somme a disposizione presenti all'interno del quadro economico dell'opera, a cura della Committenza sulla base delle indicazioni fornite dall'Incaricato);
- *[eventuale]* assistenza alla Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare e sul progetto definitivo ai sensi della L. 241/90;
- *[eventuale]* coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano i seguenti Enti: Comune di Ferrara, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Azienda USL di Ferrara, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara, Enti erogatori di pubbliche forniture, _____ *[adeguare in funzione dell'incarico]*,...;
- _____ *[indicare le eventuali ulteriori prestazioni richieste]*.

Art. 2.6 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di *[adeguare in funzione dell'incarico da affidare]*:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno del DPP, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;
- _____ *[indicare]*;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno _____ *[indicare]*, presso gli uffici della Ripartizione Servizio Tecnico alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato all'interno del DPP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento connessi con la ricerca scientifica applicata, agli incontri sopra descritti potranno inoltre partecipare, secondo le modalità descritte all'interno del DPP, i seguenti organi interni all'Amministrazione committente: _____ *[indicare]*.

3. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

4. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

5. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.7 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione dei singoli livelli di progettazione vengono prescritti i seguenti termini *[adeguare in funzione dell'incarico e completare con i dati riportati all'interno dell'offerta economica dell'affidatario]*:

- progettazione preliminare: _____ (_____) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto/convenzione di incarico;
- eventuale adeguamento del progetto preliminare: _____ (_____) *[termine stabilito dalla SA]* giorni naturali e consecutivi dalla ricezione delle osservazioni a seguito di verifica da parte del RUP;
- progettazione definitiva: _____ (_____) giorni naturali e consecutivi dall'ottenimento di tutte le indicazioni da parte della Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare verificato dal RUP;
- *[eventuale]* adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni della Conferenza dei Servizi: _____ (_____) *[termine stabilito dalla SA]* giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista dell'ultimo parere rilasciato dagli Organi di Controllo;
- progettazione esecutiva: _____ (_____) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte della SA;
- eventuale adeguamento del progetto esecutivo: _____ (_____) *[termine stabilito dalla SA]* giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.

2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle

date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente dimostrabili (es. raccomandata a mano o A.R., fax...).

3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo fax o raccomandata a mano/A.R.) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- ai sensi dell'art. 91, c. 4, del D.Lgs. 163/06 la progettazione esecutiva e il relativo incarico sono subordinati all'atto di approvazione della progettazione definitiva;
- i termini indicati derivano dall'offerta economica presentata dal concorrente in sede di partecipazione alla procedura di affidamento dell'incarico;
- i termini indicati per la progettazione definitiva non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi;
- i termini indicati per la progettazione definitiva non comprendono i tempi necessari per la validazione/verifica del progetto;
- i termini indicati per la progettazione definitiva comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
- i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione committente.

5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.8 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 207/10 e di quanto stabilito all'interno del DPP, la penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo _____ ‰ (_____ per mille) [indicare l'ammontare stabilito dal RUP all'interno del DPP] del corrispettivo professionale.

2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto:

1. alla data prevista di consegna del progetto preliminare da parte dei progettisti alla Committenza;
2. alla data prevista di consegna del progetto preliminare corretto secondo le indicazioni ricevute dal RUP in sede di verifica;
3. alla data prevista di consegna del progetto definitivo da parte dei progettisti alla Committenza;

4. alla data prevista di consegna del progetto definitivo corretto secondo le indicazioni ricevute in sede di Conferenza dei Servizi;
 5. alla data prevista di consegna del progetto esecutivo da parte dei progettisti alla Committenza;
 6. alla data prevista di consegna del progetto esecutivo corretto secondo le indicazioni derivanti dalla validazione.
4. La penale trova applicazione, per ciascuna scadenza sopra indicata, per i seguenti importi:
- relativamente ai punti 1 e 2 – importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse alla progettazione preliminare;
 - relativamente ai punti 3 e 4 – importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse alla progettazione definitiva;
 - relativamente ai punti 5 e 6 – importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse alla progettazione esecutiva.
5. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.
6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

CAPO 3
DISPOSIZIONI RELATIVE
ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dall'art. 148 del D.P.R. 207/10 e alle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili alla figura del DL. Tali disposizioni sono inoltre integrate da quanto contenuto all'interno del presente Capo.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. Il professionista dovrà svolgere l'incarico in stretto contatto con il RUP dal quale riceverà le necessarie istruzioni e linee guida a cui attenersi.
2. Dovrà essere garantita dalla DL l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Committenza da norme cogenti quali quelli in materia di adempimenti con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ed Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.
3. Dovranno in particolare essere effettuate la programmazione temporale dei lavori e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere congiuntamente all'Impresa esecutrice, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il RUP nel rispetto delle previsioni regolamentari.
4. Dovrà essere garantita la presenza _____ [*indicare la frequenza*] in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.
5. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni ____ (____) [*indicare il termine*], tutta la contabilità dei lavori, sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.
6. Dovrà essere prodotta al RUP una relazione _____ [*indicare la frequenza*] sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa evidenziando, eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
 - ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
 - _____ [*indicare gli eventuali ulteriori contenuti richiesti*].
7. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) necessari alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e documenti tecnici di competenza del DL in ordine alla materiale fruibilità dell'opera relativi all'eventuale collaudo statico ed a quello funzionale e tecnicoamministrativo.
8. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da parte dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla

normativa vigente.

9. Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici.
10. Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del RUP.
11. Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Art. 3.3 - Accettazione del progetto prima dell'affidamento dell'incarico

1. L'Incaricato è tenuto alla formale verifica preliminare del progetto in rapporto allo stato di fatto dei luoghi. Tale verifica dovrà essere verbalizzata e consegnata al RUP all'atto di costituzione dell'Ufficio di DL.

Art. 3.4 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di DL da parte della SA fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

CAPO 4
DISPOSIZIONI RELATIVE
ALL'ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI

Art. 4.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. Le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare comprendono la presenza di *[adeguare in funzione dell'oggetto dell'incarico]*:
 - *[eventuale]* n. ___ professionista/i con funzione di direttore operativo strutturale;
 - *[eventuale]* n. ___ professionista/i con funzione di direttore operativo impianti meccanici;
 - *[eventuale]* n. ___ professionista/i con funzione di direttore operativo impianti elettrici speciali;
 - *[eventuale]* n. ___ professionista/i con funzione di direttore operativo _____;
 - *[eventuale]* n. ___ professionista/i con funzione di ispettore di cantiere;
2. Tali soggetti verranno inclusi all'interno dell'Ufficio di DL da istituirsi, a cura della SA, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 207/10.
3. L'incarico dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto:
 - dall'art. 149 del D.P.R. 207/10 per i direttori operativi;
 - dall'art. 150 del D.P.R. 207/10 per gli ispettori di cantiere;e alle ulteriori disposizioni contenute all'interno del presente Capo.
4. Gli assistenti avranno come referente gerarchico il DL dal quale riceveranno specifiche disposizioni in corso d'opera relativamente alle modalità di svolgimento del proprio incarico e al quale risponderanno direttamente della propria attività.
5. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 4.2 - Direzione Operativa dei Lavori

1. I professionisti dovranno svolgere l'incarico in stretto contatto con il RUP ed il DL, dai quali riceveranno le necessarie istruzioni e linee guida a cui attenersi.
2. I professionisti avranno le seguenti specifiche mansioni:
 - assistenza alla DL nella verifica in corso d'opera della corretta esecuzione delle opere rispetto alle indicazioni progettuali e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle stesse;
 - assistenza alla DL nella verifica in corso d'opera della corretta esecuzione delle opere direttamente o indirettamente connesse con quelle di propria competenza, al fine di verificarne la piena compatibilità;
 - certificazione, preliminarmente all'emissione di ogni Stato di Avanzamento Lavori, dell'ammissibilità al pagamento delle opere di propria competenza eseguite dall'Appaltatore;
 - aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori, segnalando tempestivamente al DL le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proponendo i necessari interventi correttivi;
 - assistenza all' /agli Ispettore/i di Cantiere nella verifica e accettazione dei materiali in conformità alle disposizioni progettuali, normative e alle regole di buona tecnica vigenti. I Direttori Operativi dovranno esprimere formale parere sul materiale campionato firmando, per la parte di propria competenza, la scheda di verifica della campionatura e del materiale pervenuto in cantiere;
 - partecipazione, su richiesta del DL, alle riunioni di coordinamento e alle visite _____ *[indicare la frequenza]* di cantiere (congiuntamente o disgiuntamente agli altri tecnici componenti l'Ufficio di DL);
 - garantire la propria presenza a seguito di convocazione specifica da parte del DL;
 - garantire una presenza giornaliera nel corso dell'esecuzione delle opere di elevata complessità o ad

elevato rischio;

- collaborazione alla tenuta dei libri contabili partecipando, su richiesta del DL, alle operazioni di rilievo da effettuarsi in contraddittorio con l'Appaltatore e collaborando con l'/gli Ispettore/i di Cantiere all'individuazione dei criteri per l'inserimento delle opere all'interno della contabilità;
- identificazione degli interventi necessari a porre rimedio ad eventuali difformità rispetto alle previsioni progettuali;
- analisi ed individuazione delle cause che influiscono negativamente sulla qualità delle opere fornendo al riguardo tempestiva comunicazione al DL e proponendo le adeguate azioni correttive;
- assistenza alle visite ispettive in cantiere degli Enti preposti, redigendo gli elaborati necessari all'eventuale ottenimento di pareri o autorizzazioni comunque denominate;
- verifica dello svolgimento da parte dell'Appaltatore di tutte le pratiche di legge relative alle opere strutturali e impiantistiche, raccogliendo tutte le certificazioni e le documentazioni previste;
- disposizione delle prove obbligatorie e facoltative relative all'accettazione dei materiali strutturali, edili e impiantistici;
- esame e approvazione del programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti, disponendo le prove di tenuta e di funzionamento degli impianti secondo le norme di buona tecnica vigenti e sottoscrivendo i relativi verbali in contraddittorio con l'Appaltatore;
- redazione e sottoscrizione dei verbali di verifica e di prova delle strutture e degli impianti;
- assistenza alla DL nello svolgimento dei necessari contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, teleriscaldamento, energia elettrica, telefonia ed altri servizi, per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici;
- assistenza al collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali ed opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- raccolta e comunicazione di tutti i dati e di tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

3. Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà al Committente che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Art. 4.3 - Ispettore/i di Cantiere

1. Il/I professionista/i dovrà/anno svolgere l'incarico in stretto contatto con il RUP ed il DL dai quali riceverà/anno le necessarie istruzioni e linee guida a cui attenersi.
2. I compiti propri dell'/degli Ispettore/i di Cantiere sono quelli previsti all'art. 150 del D.P.R. 207/10.
3. L'/Gli Ispettore/i di Cantiere dovrà/anno garantire una presenza minima _____ [indicare la frequenza] e comunque tale da consentire:
 - un aggiornamento almeno _____ [indicare la frequenza] della contabilità dei lavori;
 - un corretto e costante assolvimento degli adempimenti inerenti l'incarico affidato.

Art. 4.4 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di DL da parte della SA fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

CAPO 5
DISPOSIZIONI RELATIVE
AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 5.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 5.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.
3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato _____ [indicare], disegni in formato _____ [indicare] accompagnati dai relativi stili di stampa in formato _____ [indicare], elaborati contabili in formato compatibile con il software _____ [indicare]);
 - n. _____ [indicare] copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima ____ [indicare il formato ISO scelto] e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

4. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:
 - dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
 - della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Art. 5.3 - Durata dell'incarico

1. L'Incaricato dovrà predisporre il “Piano di Sicurezza e di Coordinamento” e il “Fascicolo tecnico dell'opera”, nei tempi indicati per lo svolgimento del livello di progettazione posto a base di gara [oppure] entro _____ [indicare] giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto/convenzione di incarico.

CAPO 6
DISPOSIZIONI RELATIVE
AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 6.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 151 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. Tale soggetto assumerà le funzioni di Direttore Operativo e verrà incluso all'interno dell'Ufficio di DL da istituirsi, a cura della SA, prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 207/10.
3. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 6.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il professionista dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:
 - garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
 - proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 al RUP in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al RUP in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere...);
 - verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di attività universitarie e di strade di pubblico accesso;
 - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
 - adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 81/08 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;
 - valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al DL e al RUP mediante specifica relazione;
 - controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
 - verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP. Nel caso in cui il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dovrà, previa richiesta al RUP delle eventuali motivazioni e valutazione in contraddittorio delle stesse, dare comunicazione dell'inadempienza agli Organi competenti;
 - garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08;

- garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RUP;
- provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
 - data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
 - verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
 - individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
 - descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
 - elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
 - elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- redigere, con cadenza quadrimestrale e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione Appaltante. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;
- verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'art. 5 della L. 136/10;
- fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

2. Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Art. 6.3 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di DL da parte della SA fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

Art. 6.4 - Obblighi specifici dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a trasmettere all'Incaricato in tempo utile i dati, comunicati dall'Appaltatore,

relativi alle Imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi che opereranno all'interno del cantiere. Ove l'ingresso in cantiere preveda specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare copia del provvedimento.

CAPO 7 DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 7.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad euro _____ (_____ / __ euro) [indicare] (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 20%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare (allegato A). Il corrispettivo è da intendersi convenuto "a corpo" fisso e invariabile per tutte le prestazioni oggetto dell'incarico ancorché il costo complessivo delle opere si discosti dagli importi indicati all'art. 2.1 del presente disciplinare e a prescindere dalla eventuale rideterminazione degli importi delle classi e categorie dei lavori nel corso delle successive fasi di progettazione.
2. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
3. L'onorario è così composto [adeguare in funzione dell'incarico affidato]:
 - per la progettazione preliminare
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per la progettazione definitiva
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per la progettazione esecutiva
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per la direzione lavori
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per la direzione operativa relativamente all'ambito _____ [indicare ed adeguare]
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per l'incarico di ispettore/i di cantiere
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per le funzioni di coordinatore della sicurezza per la fase di progettazione
ammonta ad euro _____ (_____ euro);
 - per le funzioni di coordinatore della sicurezza per la fase di esecuzione
ammonta ad euro _____ (_____ euro).
4. Il compenso è da ritenersi remunerativo per:
 - l'esecuzione di sopralluoghi e rilievi;
 - le attività di cui all'art. 2.5 del presente disciplinare;
 - l'esecuzione degli incontri previsti all'art. 2.6 del presente disciplinare.
5. Le pratiche autorizzatorie di cui al presente disciplinare e al DPP devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.
6. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
7. Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del _____ % (_____ per cento) [indicare sulla base dell'offerta economica dell'Incaricato], con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.

8. I corrispettivi sono immodificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.
9. All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 7.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - per la progettazione preliminare: a seguito della verifica, con esito positivo, da parte del RUP del progetto preliminare;
 - per la progettazione definitiva: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del progetto definitivo munito di tutti i prescritti pareri;
 - per la progettazione esecutiva: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del progetto esecutivo validato e munito di tutti i prescritti pareri;
 - per il coordinamento della sicurezza per la fase di progettazione: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del livello di progettazione a cui il coordinamento si riferisce.
2. L'emissione delle fatture fiscali relative al compenso per la DL, l'Assistenza alla DL e per le funzioni di CSE dovrà avvenire alla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura ad esso proporzionale. All'importo così determinato verrà applicata una trattenuta pari al 10%.
3. L'emissione della fattura a saldo dovrà avvenire a seguito dell'approvazione da parte della SA del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.
4. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
5. Le spese conglobate forfettariamente verranno corrisposte in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.
6. L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata alla consegna, da parte del/i professionista/i, dell'attestazione di regolarità contributiva.
7. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9.1 del presente disciplinare.

Art. 7.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento *[completare l'intero articolo con tutti i dati richiesti]*.
2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal _____, presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.a. _____.
3. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:
 - Banca (Denominazione completa) _____
 - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) _____

- Numero conto: _____
- Codice IBAN: _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

4. Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento: _____.
5. L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è _____.
6. I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:
- sig. _____
 - nato a _____
 - residente a _____
 - cod. fisc. _____
 - operante in qualità di _____
7. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.
8. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
9. Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stessa Committenza.
10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 7.4 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

CAPO 8 COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 8.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

1. L'Incaricato dovrà presentare, entro i termini fissati dalla Committenza e comunque prima della firma del presente disciplinare, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 105 del D.P.R. 207/10 riferita ai lavori oggetto di progettazione.
2. La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari.
3. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati.
4. La mancata presentazione della polizza da parte del progettista prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera la Committenza dal pagamento di tutti i compensi professionali.

Art. 8.2 - Durata della polizza

1. La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
2. Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

CAPO 9 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 9.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.8 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno comma 4 del citato articolo.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.
3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
5. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:
 - revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 9.3 del presente disciplinare;
 - accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 9.4 del presente disciplinare.
6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 9.2 - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle

prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 9.3 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 9.4 - Riservatezza

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art. 9.5 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 9.6 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Ferrara; è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9.7 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.
2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 9.8 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ Via

_____, n. ____, tel _____, fax _____, e-mail _____
[completare con i dati richiesti].

Art. 9.9 - Trattamento dei dati

1. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.
2. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate dalla L. 675/96.

Art. 9.10 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Luogo e data

L'INCARICATO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente disciplinare [indicare gli articoli contenenti clausole vessatorie]:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

Luogo e data

L'INCARICATO

Allegato: A - Offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara per l'affidamento dell'incarico.